



GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE VENETA 30 LUGLIO 2022

€1,50

INDIRIZZO: REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, DISTRIBUZIONE, VIALE DELL'INDUSTRIA, 200

TEL. Centrali (0432) 5071

www.messaggeroveneto.it

POSTALMARKET: SPEDIRE IN ABBONAMENTO

PER INFORMAZIONI: 02 58000000

02 58000000



Landini: intervenire sui salari con un contributo di solidarietà

ZATTERIN / PAG. 9



L'esodo dei giovani qualificati verso la Lombardia e l'Emilia

BRILLO / PAG. 13



L'INVASIONE DELL'UCRAINA

L'INTELLIGENCE AMERICANA

Il giallo di Putin: «Ha un cancro ed è sfuggito a un attentato»

Malato e sottoposto a interventi per contrastare il cancro, paranoico al punto tale da rendere la guerra in Ucraina imprevedibile, odiato più che temuto così da diventare bersaglio di un attentato. È il profilo di Vladimir Putin che emerge dall'ultimo rapporto dell'intelligence degli Stati Uniti.

SEMPRINI / PAG. 5

CARBURANTI

Benzina sempre più cara

Il costo della verde ha nuovamente sfondato quota 2 euro. La Regione: deve intervenire Roma

L'effetto delle misure prese da Governo e Regione a fine marzo per contenere l'aumento del costo del carburante si è già esaurito. In alcuni distributori del Friuli Venezia Giulia, infatti, il prezzo della benzina verde ha di nuovo superato quota 2 euro al litro, con la stragrande maggioranza dei punti vendita dove il prezzo attualmente si aggira attorno a 1,9 euro.

PERTOLDI / PAGINE 10 E 11

LE AZIONI CIVILBANK

DELLE CASE / PAG. 16

Sparkasse pagherà oltre cento milioni

PROVE DI CESSIONE

DELL'OLIO / PAG. 18

Il gruppo Calligaris vale mezzo miliardo

IL RACCONTO

DOMENICO QUIRICO

UNA GUERRA CHE DURA DA CENTO GIORNI

Cento giorni: abbiamo vissuto prima del 24 febbraio sopra un vecchio fondo di illusioni e di leggende consolatorie. L'Europa della pace, la legge delle armi relegata ai confini del più povero, fanatici e ignoranti.

/ PAGINE 4 E 5

INDICI DEL GOVERNO

Salvini: «Voglio vedere Lavrov»

È scontro con Di Maio

Polemizza con Luigi Di Maio, sfida il Copressi, rivendica il diritto di «contestare chiunque», a cominciare dal ministro degli Esteri russo. Matteo Salvini torna di nuovo sulle polemiche scatenate dai suoi incontri con l'ambasciatore russo in Italia.

DIMATTEO / PAG. 6



In coda per salutare Zico

Il grande abbraccio del Friuli al suo campione

NARDUZZI E PIZZUL / PAGINE 40 E 41

CRONACHE

Bambino investito ricoverato d'urgenza

La madre si sente male

MICHELLUT / PAG. 33



Ferisce un uomo con un vetro e poi dice: ho sbagliato persona

ROSSO / PAG. 24

Disperso un 35enne che si era lanciato dal monte Cimone

CESCHIA / PAG. 27

DAL 1974 AL 2021

Quei 122 friulani scomparsi senza lasciare traccia

LAURA FIGANTI

Nessuno sa dove si trovano. Usciti di casa per una escursione, per andare al lavoro o a fare la spesa e mai più rientrati. Abbandonati e quasi dimenticati inghiottiti nel mistero da anni, talvolta decenni.

/ PAG. 14

CLIMASSISTANCE

INSTALLA IL TUO NUOVO CLIMATIZZATORE MITSUBISHI ELECTRIC

UN'ABONNAMENTALE CESSIONE DEL CREDITO D'INTERESSI

50%

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA DEL

5 ANNI DI GARANZIA, INFORMATI NEI NEGOZI UFFICIALI DI UDINE E TRIESTE

DISPONIBILITÀ LIMITATA DELLA CESSIONE DEL CREDITO D'INTERESSI CLIMASSISTANCE 50%

SCOPRI LE CONDIZIONI E REGOLAMENTO NEI NEGOZI UFFICIALI DI UDINE E TRIESTE

UDINE: Viale Venezia 137
Tel. 0432 290201
TRIESTE: Via Milano 4
Tel. 0432 756511
www.climassistancesrl
info@climassistancesrl.it

CLIMASSISTANCE

Tambiente clima energia

080-843230

MITSUBISHI ELECTRIC

CLIMATIZZATORI

IL LIBRO

Agonismo e valori

Alcune avvertenze per gli sportivi

LUCA GRION

Sport, valori e inclusione sociale: tre dimensioni che sembrano articolarsi in modo automatico, quasi che la pratica sportiva produca spontaneamente valori e dinamiche inclusive.

/ PAG. 37

SPORT

E-Mail: sport@messaggero.venezia.it



Il ritorno del campione



Alcuni momenti del pomeriggio di Zico al Città Fiera, dove è stato presentato il libro "Delitto imperfetto" di Franco Dal Cin e Massimo Maresca. In alto: Zico con i figli, a fianco: il "Galinho" che mosse d'agitazione la sua signora in maglia bianconera. A lato: Zico con i figli, la signora e la sorella, e la piazza, divisa in tre zone per le esibizioni



Stazione Narduzzi - A34

In coda, a un'ora e più dal grande evento. Asselepari, fra gli sguardi di qualche ignaro passante, i tifosi attendono l'arrivo di Zico. La rockstar di giornata. Come a un concerto, allora, gruppetti d'ogni età impugnano febbrilmente il proprio biglietto d'ingresso. È il libro "Delitto imperfetto", l'opera per cui il "Galinho" ha scelto di far rientro in Friuli, a casa. Come un membro della famiglia bianconera, di conseguenza, il brasiliano viene accolto al suo arrivo al Città Fiera, sede scelta per il lancio della fatica firmata Franco Dal Cin e Massimo Maresca. A introdurre, restandoci in tema canonico, Dario Zampar: la sua "Alé Udin" scatta l'ambiente, strappa qualche nota a tutti i presenti. Poi eccolo, marciare in passerella.

Scatta la standing ovation, un coro, una voce: "Zico, Zico, Zico". È l'abbraccio, l'inchino di un popolo. Che il "Galinho" ricambia una volta salito sul palco. «Tornare a Udine per me è sempre una grande piacere. Qui ho lasciato grandi emozioni, ho vissuto grandi momenti e incontrato amici, fantastici compagni di squadra. Quando torno in Friuli mi sento sempre a casa». Nonostante i soli diciotto mesi trascorsi con la maglia bianconera addosso. «È stato per me un grande orgoglio vestire questi colori, anche se l'Udinese non era considerata un top club. Ma in quella squadra militavano grandi giocatori, campioni come il Barone».

Franco Causio, seduto, per l'occasione, a pochi passi da Zico. «Io e il "Galinho" siamo come fratelli - dice il campione del mondo '82, apostrofando amichevolmente l'ex compagno di squadra - vado spesso in Brasile a trovarlo. Presequestrando Rio ho notato quando bene sia voluto dalla gente. Lui lo ne-

L'abbraccio del Friuli a Zico

Più di un'ora di fila al Città Fiera per presentazione del libro "Delitto imperfetto" alla presenza del brasiliano che entra sulle note di "Alé Udin" e i tifosi esplodono

ga, ma credo che, dopo Pelé, sia l'uomo più amato in Brasile. E non solo.

Scorrono allora le immagini e, dalle parole di Zico, emerge il ricordo dell'accoglienza rice-

vuta all'arrivo a Udine. «C'era tantissima gente, persino una persona con un cartello, "O Zico o Austria". In me è cresciuta la responsabilità nei confronti di queste persone». E, con es-

sa, la convinzione di poter fare qualcosa di grande nel campionato italiano. «Il mio pensiero è sempre stato quello di vincere lo scudetto. Venivo dal Flamengo, una squadra che ave-

va vinto tutto: non potevo venire qui con intenzioni diverse. Non aver raggiunto questo obiettivo è stato un grande rimpianto».

Un sogno spezzato, dun-

que, imperfetto come il del descritto nelle pagine dell'opera edita da Aviani & Aviani, rola, quindi, agli autori del libro. Spazio agli aneddoti in so descritti. «Assieme a Teo Sanson - spiega l'ex dg Fru Dal Cin - avevo in testa il d dero di fare le cose per b qui a Udine. Con Giacot eravamo arrivati in A, poi e inizio Tera Mazza. Da lì ziammo a sognare la gran Tanco da imbastire un pro to che ancora oggi ha dell credibile.

«Pensavamo fosse qual di impossibile - racconta simo Meris, giornalista e "a writer" dell'opera - All ca avevo 16 anni: quando più che sarebbe arrivato, il foso, pensai alla conquista titolo. Ma, al di là di quec co per tutti noi è stato, ed c'era oggi un simbolo. C'è a fice che è stato in grado cciare qualcosa che va olt le gesta mostrate sul camp.

Matteo Marani, volto d e manacore del talk, codic di il microfono ad Alberto ruti, all'epoca in prima, per raccontare il dietro lea te dell'affare Zico: «La tra va fu molto sofferta, ogni no c'erano dei contrasti. Poi la missione andò a ta ne. E il "Galinho", in barb oppositioni, ad ogni cong zione, poté iniziare a inc re l'Italia».

Preziosa, a tal proposi: rima condizionale concess Gianluca Di Marzio, il c calciomercato. «Zico a suoi primi gol contro il nia allenato da mio J Gianni. Segnò subito un e pietà. Lui gli mise Claudio nieri in marcia, per seguisse fin negli spogli Ma fu tutto inutile. Il c: venno fu una rivoluzione c'era tifoseria che non l prezzasse». Ieri, così con Gi. —

IL COMMENTO

CHE GIOCATORE E CHE UOMO



BRUNO PEZZOLI

È risaputo che tra gli appassionati di calcio è molto diffuso e praticato il culto della memoria, ma resta incredibile l'affetto e l'emozione che Zico riesce a suscitare ogni volta che risente piede

dalle nostre parti. Per la sua enorme classe ma anche per l'umanità, per il modo immodiato e straordinario in cui seppe immergersi nella realtà friulana, catturando tutti non solo per l'inevitabile beavuta in campo, ma anche per la sua umanità, per quel sorriso dolce e la disponibilità ad aprirsi all'abbraccio della gente.

Ci ha avuto modo di vivere quei momenti ne conserva un ricordo prezioso, una sorta di consapevolezza di esser ri-

scritto da italiani a farsi apprezzare e conoscere proprio per poter esibire agli occhi del mondo un tale campione con la maglia bianconera. Certo fu quello un periodo di grandi soddisfazioni sportive ma anche di problematiche particolari, come racconta nel suo libro Dal Cin artefice del suo approdo all'Udinese.

Di sicuro il suo arrivo e la sua militanza in maglia bianconera comportarono anche tanti problemi per Zico, che a un certo punto si trovò a dover fronteggiare problemi perso-

nali con la giustizia per irregolarità fiscali dalle quali fu poi giudicato innocente, pur essendo lasciato solo. Sono cose di cui rende conto Dal Cin, cui Zico è rimasto comunque molto legato se è vero, come è vero, che ha spezzato il suo viaggio di ritorno dal Giappone al Brasile con una tappa a Udine e il soggiorno di qualche giornata in Friuli proprio per assistere alla presentazione del libro di Dal Cin e Meris.

Ancora una volta Zico ha conquistato tutti con la sua disponibilità al contatto umano e la sincerità del suo permanentemente affetto per il Friuli tutto. Che giocatore è che uomo! —

di BRUNO PEZZOLI

di BRUNO PEZZOLI

**ULTIMA
TAPPA**

La chiusura domani sera al Cinecity di Lignano Sabbiadoro con un talk show "orchestrato" da Federico Buffa

Lo storyteller più noto assieme al telecronista più amato. Con loro, anzi, per loro e per tutti i presenti alla serata in programma domani al Cinecity di Lignano Sabbiadoro, Zico. A concludere il

talk-show il giornalista Sky Federico Buffa, ospite d'eccezione Bruno Pizzuti. L'inedito trio sarà accompagnato dagli autori del libro "Delitto imperfetto", Franco Dal Cin e Massimo Meroi.

L'occasione sarà propizia per ripercorrere i passaggi chiave che hanno condotto il "Galinho" in Friuli. Fra colpi di genio, di scena e quegli ostacoli che decretarono la fine del sogno Zico. L'e-

vento avrà inizio alle ore 18.30. Ingresso libero tramite presentazione del tagliando derivante dall'acquisto di "Delitto imperfetto". Capacità limitata: si consiglia l'arrivo anticipato. (s.n.)



Il ritorno del campione



Sogno

«Il mio pensiero era vincere lo scudetto: non averlo raggiunto è un grande rimpianto»

Causio

«Siamo come fratelli ci troviamo anche a Rio e dopo Pelé è il più amato del Brasile»

Dal Cin

«Con Giacomini eravamo arrivati in A, poi l'era Mazza: da lì iniziammo a sognare»

Meroi

«Da tifoso pensai alla conquista del titolo ma, al di là di questo, Zico è stato un simbolo»

Cerruti

«Ricordo che la trattativa fu molto sofferta, ogni giorno c'erano contrattempi»

DiMarzio

«Mio padre Gianni a Catania lo marcò con Ranieri: fu inutile»

LA PARTITA DEL CUORE BIANCONERO. Stasera a Fontanafredda le vecchie glorie dell'Udinese in campo guidate da Giacomini e Guidolin

Quanti idoli, leggende e amici con il Galinho per la gioia dei tifosi

Cielo, cielo. Manca? Macché: saranno tutti presenti in campo, questa sera, allo stadio Tognon di Fontanafredda. Loro, le glorie di un tempo: il tempo di Zico. E non solo. Da Galparoli a Bertotto, da Miano a Calori: le stelle dell'Udinese che fu si sfideranno, dalle 18.30, nella "Partita del cuore bianconero", esibizione calcistica promossa in concomitanza col lancio del libro "Delitto imperfetto", scritto da Franco Dal Cin a quattro mani con il giornalista, nostro collega, Massimo Meroi.

In questo speciale firmamento amarcord, a brillare sarà lui, Zico, la "figurina" più rara. Il "Galinho", infatti, tornerà a vestire il bianconero assieme ad amici, ex compagni, co-autori dell'epopea moderna della Zebreia. Divisi in due squadre e riforniti, per l'occasione, con casacche bianconere ad hoc, i giocatori saranno guidati da Massimo Giacomini e Francesco Guidolin, allenatori capaci di scrivere a turno la storia del club friulano.

In panchina, i tecnici avran-



no a disposizione l'estro di Poggi, il talento di Fiore, la durezza di Gigi De Agostini. Oltre a loro, calcheranno il manto erboso del Tognon leggende e idoli bianconeri del calibro di Ametrano, Bri-



ni, Cattaneo, Cinello, Cortina, De Giorgi, Fava, Pellego, Gianichedda, Margiora, Miano, Angelo Orlando, Pradella, Susic, Surjak e Ulivieri. Una collezione, insomma, da far invidia anche agli al-

bom più ricercati.

Per tale motivo, quindi, e nell'ottica di non sgualcire o affaticare eccessivamente pezzi di sì rara fucina, la durata del match sarà ridotta rispetto ai consueti novanta minuti di gioco. Basterà, certo, meno, d'altronde, a Zico e compagni per incantare i presenti con giocate, scambi. E, perché no, calci di punizione, la specialità del "Galinho".

Ad arbitrare l'incontro Fabio Baldas, ex arbitro della sezione di Trieste con più di cento partite di A alle spalle e poi designatore della massima serie.

Ogni partecipante alla sfida verrà omaggiato con una maglietta celebrativa stampata appositamente per questo evento. La stessa t-shirt sarà quindi in vendita al costo di 15 euro. Ingresso gratuito previo acquisto del libro "Delitto imperfetto" (la prenotazione è ancora possibile online attraverso www.eventtrite.it/e/347053525437 e ritirarlo in loco).

Per chi avesse assistito al talkando in scena ieri al Città Fiera, al fine di accedere all'impianto di Fontanafredda, sarà sufficiente esibire il tagliando utilizzato per l'entrata al primo appuntamento del tritico del "Galinho". La gara sarà anche il tramite per esprimere un particolare sostegno all'Aido, l'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule. Allo stadio, pertanto, saranno consegnati gratuitamente al pubblico alcuni gadget finalizzati a promuovere la donazione e sensibilizzare sul tema. L'apertura dell'impianto sportivo, situato in viale dello Sport 39, è programmata per le 17. —

S.N.

